

Napolitano:
«Non rappresento le banche»



CAGLIARI - "Io non rappresento le banche ed il grande capitale finanziario come qualcuno umoristicamente crede e grida". E' stato assai chiaro ieri il presidente Giorgio Napolitano a Cagliari, dove ha iniziato la 'due-giorni' in Sardegna.

(Continua a pagina 7)

INDIA: IL CASO DEI MARÒ

**E' crisi diplomatica,
Terzi: «Tante divergenze»**

NEW DELHI - Sono le "considerevoli divergenze" di carattere giuridico esistenti che hanno reso la situazione dei due marò italiani, agli arresti in India per l'omicidio di due pescatori, assai "ingarbugliata" e di fatto "un caso diplomatico", come ha spiegato senza giri di parole il presidente della repubblica, Giorgio Napolitano.

(Continua a pagina 7)

IL PD E L'ART. 18

**Veltroni: «Il nodo è Monti»
Bersani: «Non martoriamoci»**

ROMA - Mentre il governo accelera sulla riforma del mercato del lavoro, nel Pd non si placa la polemica sull'articolo 18 dopo l'intervista con cui Walter Veltroni ha aperto alla riforma, tornando anche a difendere la sua posizione.

(Continua a pagina 7)

Il premier: «Meno tasse per i contribuenti onesti grazie al gettito proveniente dalla lotta all'evasione»

Lavoro, Monti: «Riforma comunque, anche senza accordo»

Il ministro del Lavoro: «Provvedimento ammortizzatori non prima dell'autunno 2013». Camusso: «Forse troppo ottimistico». Marcegaglia: «Avanti anche senza convergenza». Epifani: «Errore riforma senza intesa»

ROMA - Il governo tira dritto sull'obiettivo di chiudere entro un mese la riforma del mercato del lavoro, che sia con o senza l'ok di sindacati e imprese.

- Siamo molto fiduciosi - assicura il premier Mario Monti - che entro la fine di marzo presenteremo al Parlamento un provvedimento con l'accordo delle parti sociali. Lo presenteremo comunque, speriamo con l'accordo delle parti sociali.

E su questo la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, non nasconde di essere d'accordo:

- E' giusto sentire le parti, dopo di che non ho nulla in contrario che ad un certo punto il governo vada avanti e presenti la riforma, considerando che su alcune cose saremo d'accordo, su altre no.

La trattativa resta difficile, la strada in salita. L'articolo 18 presto riaccenderà gli animi (la flessibilità in uscita sarà sul tavolo del nuovo incontro governo - parti sociali programmato per il primo marzo), ed intanto è battaglia sugli ammortizzatori sociali, con l'ipotesi di revisione dell'attuale cassa integrazione straordinaria, il superamento della cassa in deroga e la 'nascita' di una indennità di disoccupazione involontaria, un sussidio unico che sostituirebbe la disoccupazione ordinaria, speciale, con requisiti ridotti ed anche la mobilità.

- Noi vogliamo l'accordo, spero lo voglia anche il Governo - replica il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, secondo cui il "refrain" di Monti "può valere mediaticamente un giorno, ma il terzo giorno comincia a puzzare".

(Continua a pagina 7)

CAMUSSO: «ILLEGITTIMA»

Rai, spunta fuori la 'clausula maternità'



(Servizio a pagina 7)

VENEZUELA



**Carnevale mirandino,
7 le vittime di incidenti stradali**

CARACAS - Il governatore dello Stato Miranda, Henrique Capriles Radonski, ha reso noto che fino a ieri erano 77 i sinistri stradali avvenuti lungo le vie della entità da lui amministrata. Il bilancio comprende la morte di 7 persone e il ferimento di altre 89. Gli incidenti letali sono accaduti due nella Troncal 9 nei pressi di Caucagua, quattro nel municipio Brión di Higuerote e l'ultimo nell'Autostrada Regionale del Centro. Capriles ha espresso soddisfazione per i risultati dell'operativo Carnaval 2012: "Come l'anno scorso abbiamo rinforzato i dispositivi di controllo lungo le vie principali, utilizzando più di 4.200 funzionari e installando più di 300 punti di controllo in spiagge, fiumi e strade per garantire la sicurezza di chi viene a farci visita". Tra le mete preferite dai turisti si è distinta Higuerote con 182.195 visitatori, seguita da Río Chico (118.000) e Machurucuto (13.132).

(Servizio a pagina 5)

NELLO SPORT



**CIV,
il Parma
supera l'Inter**

TEHERAN

"Stop alle ostilità o non manderemo petrolio all'Italia"

(Servizio a pagina 8)

È stato presentato ieri l'ultimo volume dello scrittore abruzzese. Al centro l'Aquila, che risorge dal terremoto anche con l'amicizia, la vicinanza e la solidarietà dalle comunità italiane all'estero

“L'Altra Italia” di G. Palmerini: ecco l'Abruzzo in giro per il mondo

L'AQUILA - Alla presenza dell'autore, è stato presentato ieri presso l'auditorium E. Sericchi della Carispaq dell'Aquila “L'Altra Italia”, l'ultimo libro di Goffredo Palmerini, pubblicato da One Group Edizioni.

Il volume, con la prefazione di Laura Benedetti, direttore del Dipartimento di Studi Italiani della Georgetown University di Washington, e un'introduzione di Giuseppe Della Noce, Segretario Generale della Federazione della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE), è un interessante “annuario” di fatti e personaggi dedicato agli Abruzzesi e ai connazionali oltre confine che, nonostante la lontananza, mantengono il legame con le loro radici attraverso la stampa italiana all'estero.

Sessanta milioni di storie, di talenti e di esempi illustri, ancora poco conosciuti, ma che con tenacia affrontano il generale clima di diffidenza portando nel mondo il prestigio del loro Paese d'origine, mostrando un altro volto dell'Italia che parla di solidarietà, determinazione e fiducia nel futuro. Come pure, nel volume, compaiono le eccellenze, i personaggi, le singolarità e gli eventi che illustrano il volto migliore dell'Abruzzo e della sua Città capoluogo, un'iniezione di ottimismo per l'immane impegno che L'Aquila deve



affrontare per risorgere dalle rovine del terremoto, accompagnata però dalle tante testimonianze d'amicizia, vicinanza e solidarietà dimostrate dalle comunità italiane d'ogni angolo del mondo.

L'Altra Italia è un viaggio. Si parte da Paganica, che “disturta dal terremoto ora ha una sua nuova Chiesa”, dalla Cittadella delle Gdf e dall'Università per la Terza età dell'Aquila per arrivare al Brasile, nel capitolo

dedicato agli “Abruzzesi in mostra al Mube di San Paolo”. Pagina dopo pagina si incontrano i pompieri di Ottawa, la missione cattolica di Basilea, il teatro di New York e l'Argentina in lutto per la morte del presidente Kirchner. Particolare attenzione all'associazionismo: “Convenute da tutta Italia a Pineto le associazioni abruzzesi”, “Il 9 luglio all'Aquila raduno mondiale degli abruzzesi all'estero” e “Un successo il raduno all'Aquila degli

abruzzesi nel mondo” alcuni dei capitoli dedicati. In più, “L'aquila nel mondo” scritto da Giovanna Chiarilli.

Nell'appendice, note di Maria Grossmann, Iacobo Vanicelli, Gianfranco Colacito e Franco Ricci. Sono intervenuti all'evento Tiziana Grassi, scrittrice e studiosa di Emigrazione, Flavia Cristaldi, docente di Geografia delle Migrazioni all'Università di Roma “La Sapienza”, Walter Capezzali, presidente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, Francesca Pompa, presidente One Group, e Mario Narducci, direttore di Tv Uno.

Nato all'Aquila il 10 gennaio 1948, Goffredo Palmerini è stato per quasi trent'anni amministratore della Città capoluogo d'Abruzzo, molti anni nel governo civico, assessore e vice Sindaco dell'Aquila e più volte Capogruppo consiliare, fino al 2007. Impegnato nel settore culturale, scrive su giornali e riviste in Italia e sulla stampa italiana all'estero (è vincitore del 31esimo Premio Internazionale Emigrazione, sezione Giornalismo). Da alcuni anni si occupa delle comunità abruzzesi all'estero. E' componente del CRAM (Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo).

Il volume ha una veste grafica molto curata e un ricco apparato fotografico in bianco e nero.

ASSOCIAZIONISMO

Fegiv: a marzo tutti all'Assemblea



CARACAS - I ragazzi e le ragazze della Federazione dei Giovani Italo Venezuelani (Fegiv) invita tutti i giovani oriundi all'Assemblea che si terrà sabato 10 marzo, alle 10.30, presso il Centro Sociale Italo venezuelano di Valencia.

La Federazione di Giovani Italo Venezuelani (Fegiv), di cui l'attuale Presidente è Antonella Pinto, è stata registrata come Associazione Civile a livello nazionale Fegiv a seguito delle riunioni tenutesi presso il Centro Italiano-venezolano (Civ) di Valencia e presso la Casa d'Italia di Maracay (Cim). Un passo che ha permesso di formalizzare la presenza di questo sodalizio che “svecchia” l'associazionismo nel Paese provando a riunire tutti i giovani italo-venezolani che sono già parte integrante di associazioni, istituzioni e comitati italiani esistenti in Venezuela.

INCA

Pensione italiana: ad Upata un aiuto gratis

CARACAS - Conchita Cenci, del Comites di Puerto Ordaz, e Giovanni Di Vaira, responsabile dell'Inca in Venezuela, hanno realizzato nei giorni scorsi una visita a Upata per incontrare i connazionali residenti



nel sud dello stato Bolívar ed assessorarli relativamente all'iter burocratico da compiere (documenti, spedizioni) per ricevere la pensione dal governo italiano.

Cenci ha sottolineato che l'assistenza gratuita prestata agli italiani della zona, che “vogliono attualizzare la loro situazione pensionistica per questioni di età o per condizione economica-sociale”, è stata possibile grazie alla collaborazione del Consolato italiano di Puerto Ordaz.

Dal canto suo, Di Vaira ha voluto evidenziare come la sua presenza ad Upata rispondesse ad una richiesta della popolazione italiana lì residente, la quale ha “sollecitato” una soluzione in campo pensionistico “soprattutto per gli anziani che non ricevono né la pensione italiana né quella venezuelana”. Molti connazionali in età avanzata, ha poi aggiunto, non possono più lavorare ma “hanno assoluto bisogno della pensione per coprire le spese del cibo e dei medicinali”.



Consolato d'Italia Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con

l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

PUERTO CABELLO 29 FEBBRAIO

BARQUISIMETO 7 MARZO

BARINAS 16 MARZO

VALENCIA 21 MARZO

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO

Dopo un incontro a porte chiuse con i big della finanza del Belpaese, il professore della Bocconi ha illustrato a più di 400 uomini d'affari le aspirazioni del Governo

Il premier convince il 'gotha' della finanza

MILANO - Mario Monti debutta in Piazza Affari nelle vesti di premier e incassa il plauso dalla comunità finanziaria per l'azione di governo finora condotta e per quella in programma. Per la prima volta dall'incarico ricevuto dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il professore della Bocconi esordisce davanti a oltre 400 tra autorità, banchieri, manager e operatori finanziari. Dopo un incontro a porte chiuse con una ventina di big della finanza: da Franco Bernabè a Giovanni Perissinotto, passando per Gabriele Galateri, Marco Tronchetti Provera, Fulvio Conti, Federico Ghizzoni, Enrico Cucchiani, Alberto Nagel e Rodolfo De Benedetti, più l'outsider Luca Barabino. Poi, nella ex sala delle grida di Palazzo Mezzanotte, il premier 'omaggia' Piazza Affari ricordando le recenti visite a Wall Street e alla Borsa di Londra, definendole "un allenamento in vista dell'incontro odierno. Dei passaggi piacevoli, interessanti e speriamo utili per l'Italia". Al suo fianco il vice ministro dell'Economia Vittorio Grilli, che lo aveva accompagnato nelle visite a Londra e a New York.

Di stampo un po' 'cabalistico' il benvenuto del padrone di casa, Raffaele Jerusalem, amministratore delegato di Borsa italiana,

R. De Benedetti: «Condivido l'impegno sulla crescita in Europa»



MILANO - "Condivido e sottoscrivo le considerazioni del presidente Monti sul ruolo prioritario della crescita economica nell'agenda politica europea. In questo senso, ritengo che la lettera dei capi di governo al presidente del Consiglio europeo sia un'iniziativa nella giusta direzione". E' quanto ha dichiarato l'amministratore delegato di Cir, Rodolfo De Benedetti, a margine dell'incontro tra il premier Mario Monti e la comunità finanziaria in Piazza Affari. Per De Benedetti "sono importanti anche gli sforzi del governo per riformare il mercato del lavoro e mi auguro che questo obiettivo possa essere raggiunto con la massima coesione sociale".

che ricorda come "l'ultima volta che abbiamo atteso Monti a Piazza Affari era il 2006, prima della crisi, e tutto andava bene.

Ora speriamo che la sua visita qui coincida, al contrario, con un turning point per l'economia" per uscire dal tunnel. Applausi e commenti di fiducia al lavoro del Governo al termine dell'intervento.

Il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, si attende "stabilizzazione finanziaria e crescita", mentre il presidente esecutivo di Telecom, Bernabè, ritiene che "quello che è stato fatto dal governo in pochi mesi è un indicatore della forza, della capacità e della volontà di riscossa del paese", oltre ad aprire la strada ad "uno scenario molto positivo". Diretto, come sempre, Luigi Abete, presidente Bnl (gruppo Bnp Paribas): il calo dello spread sotto i 350 punti base - dice - "è l'ovvio effetto" del governo dei professori. Da segnalare, infine, la presenza in prima fila il presidente del Tribunale di Milano, Livia Pomodoro e il direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini. Le autorità locali erano rappresentate dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e dal presidente della provincia di Milano, Guido Podestà, che hanno ricevuto entrambi la stretta di mano del premier. Tra gli altri sono stati visti il numero uno di Terna Flavio Cattaneo, Pietro Sella e Ferruccio Ferragamo.

PIAZZA AFFARI

Monti: «Le banche spingano la crescita»



MILANO - La competitività del Paese, l'importanza della Borsa ma anche l'invito alle banche a far la loro parte per la ripresa sostegno, col credito, le imprese. E' ruotato attorno a questi temi il confronto odierno che Mario Monti ha avuto prima con una ventina di top manager e banchieri a Piazza Affari, e poi nell'incontro allargato del premier con gli esponenti della comunità finanziaria.

- La Borsa italiana è una delle ricchezze del nostro sistema: il numero delle società quotate è ancora inferiore rispetto alle altre realtà europee - ha sostenuto Monti parlando nella sala delle grida di Palazzo Mezzanotte e sottolineando che "una Borsa con un numero più alto di imprese quotate può dare un contributo fondamentale per la crescita".

In un intervento a tutto tondo il premier, reduce dalle trasferte nella City e a Wall Street, ha poi ribadito che "non ci sarà bisogno di una nuova manovra perché sono incorporati margini di prudenza". Mentre sulla riforma del lavoro, tra le tematiche più calde e spinose, il Professore ha detto:

- Siamo molto fiduciosi che entro la fine di marzo presenteremo al Parlamento un provvedimento con l'accordo delle parti sociali.

Ma ha anche avvertito: - Lo presenteremo comunque, speriamo con l'accordo delle parti sociali.

Monti, che in più di un'occasione è tornato a confermare che "al più tardi a marzo" 2013 finirà il governo dei professori ha anche annunciato di voler "rendere la vita più semplice ai contribuenti onesti" attraverso il gettito proveniente dalla lotta dell'evasione. E, in tal senso, il premier ha indicato che venerdì il Consiglio dei ministri esaminerà il pacchetto di semplificazioni fiscali. Dal premier è poi arrivata una stoccata ai poteri forti.

- E' bello che ci siano crociate contro i privilegi della casta - ha detto precisando, però, che "siamo ben lontani da realizzare quello che andrebbe fatto ma qualcosa è stato fatto" anche se "il numero delle auto blu resta sconfinato". E non sono rimasti immuni da commenti anche i cosiddetti salotti buoni.

- Dispiace andare contro la nozione elegante e piacevole di salotto buono, ma pensiamo che in passato abbia qualche volta tutelato il bene esistente e consentito la sopravvivenza un po' forzata dell'italianità di alcune aziende, impedendo la distruzione creatrice schumpeteriana e non sempre facendo l'interesse di lungo periodo - e' stato il pensiero del presidente del Consiglio.

Alla platea di Piazza Affari Monti ha anche spiegato che "una riforma delle autorità di vigilanza e controllo, devo confessare, non è nel nostro programma", mentre ha evidenziato che il governo "sta difendendo con i denti in Parlamento" le liberalizzazioni, sottolineando che porteranno "una crescita del 3,5% del Pil in 10 anni". E la difesa è perché "è nostro dovere - ha detto - far prevalere il bene comune".

CRISI

Mercati positivi in attesa della decisione sulla Grecia

MILANO - Aspettare ormai non preoccupa più i mercati che, in attesa di una decisione finale sul debito greco, si sono mossi in terreno positivo: solide le Borse, bene l'euro, ancora meglio i titoli di Stato dei Paesi finora sotto l'attacco della speculazione, Italia in testa. Lo spread tra il Btp e il Bund tedesco decennale ha infatti archiviato la prima seduta della settimana in netto calo a 351,8 punti contro i 365 di venerdì, e il rendimento del prodotto a 10 anni è sceso al 5,48%, il livello più basso da inizio ottobre. E continua ad accorciarsi lo scarto con la Spagna: il differenziale tra gli omologhi titoli di Roma e Madrid si è ristretto a 32 punti, dopo essere sceso nel corso della seduta fino a quota 28.

Dall'Eurogruppo di Bruxelles i segnali sono incerti, anche con duelli a distanza.

- La Grecia arriva con tutte le richieste per ottenere gli aiuti soddisfatte - dice il ministro ellenico delle Finanze, Evangelos Venizelos. Ma l'Olanda, ad esempio, vuole "più rassicurazioni da Atene" sul secondo programma di aiuti, ribatte il ministro dell'Economia Jan De Jager prima della riunione decisiva.

Ma anche il mercato valutario pensa che una

soluzione sia a portata di mano: nelle quotazioni di riferimento dell'euro rilevate dalla Bce, quella contro il dollaro Usa ha chiuso a quota 1,3266, ben sopra il livello di 1,31 dell'ultima seduta della scorsa settimana. E la moneta unica europea è forte anche contro lo yen, con cui scambia a 105,47. Su questo versante ha fatto bene anche la decisione della People Bank of China, la banca centrale cinese, che a partire dal 24 febbraio ridurrà il coefficiente di riserve per le banche del gigante asiatico di 0,5 punti percentuali, una mossa che serve a rafforzare la liquidità e a sostenere il tasso di crescita di Pechino per far fronte ai rischi di frenata dell'economia. Gli operatori finanziari vogliono comunque soprattutto sapere, si dice in Piazza Affari, se l'ammontare del secondo pacchetto di prestiti per la Grecia sarà aumentato per poter raggiungere l'obiettivo di un rapporto tra debito e prodotto interno lordo del 120%. In attesa di chiarimenti da Bruxelles e prive della bussola di Wall Street, chiusa per festività, le Borse europee si sono mosse comunque tutte in positivo, con le sole Atene e Zurigo piatte. L'indice Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, è



salito con cautela al di sotto del punto percentuale, ma alcuni listini hanno fatto decisamente meglio. E' il caso di Madrid (+1,8%), con Mediaset Espana miglior titolo a elevata capitalizzazione della Borsa iberica in aumento di quasi il 4%. Ma anche Francoforte e Amsterdam hanno fatto bene (entrambe salite dell'1,4%), così come Piazza Affari, cresciuta di oltre un punto percentuale, con le banche solide.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

ASUETO

Terminal de Oriente preparado para el retorno de usuarios

CARACAS- El gerente de operaciones del terminal de Oriente, Edgar Sanabria, estimó este lunes que en el transcurso de la tarde se inicie el retorno de temporadistas. Señaló que desde que inició el operativo Carnaval 2012 el pasado jueves se movilizaron alrededor de 18 mil pasajeros.

Un total de 2 mil bomberos están activos en Caracas para atender cualquier emergencia durante el asueto de Carnaval, informó la jefa de gobierno Jacqueline Faría

Garantizan seguridad en el Distrito Capital

CARACAS- Un total de 2 mil bomberos están activos en Caracas para atender cualquier emergencia durante el asueto de Carnaval, informó este lunes la Jefa de Gobierno del Distrito Capital, Jacqueline Faría, durante un recorrido por el Zoológico El Pinar, en la parroquia El Paraíso.

"Hemos acompañado todo este dispositivo de seguridad Carnaval 2012 con 2.000 bomberos, además de 300 profesionales de Protección Civil del Distrito Capital y de Protección Civil Nacional, lo cual nos ha permitido atender 217 eventos sin ningún mal que lamentar", resaltó.

Comentó que aquellas personas que decidieron permanecer en la ciudad durante estos días "han podido disfrutar gracias a la programación preparada por el Ministerio del Turismo, el Ministerio de Cultura, la Alcaldía y la Jefatura de Gobierno del Distrito Capital, porque estamos todos como un solo gobierno articulados para el disfrute de todos los ciudadanos".

Recordó que todas las plazas, bulevares y teatros de la capital han sido recuperados para garantizar la sana recreación de la población y el acercamiento a la cultura.

Destacó que durante las fiestas carnestolendas se ha desarrollado en Caracas el desfile Disfraza tu carro; el concierto de rock Guillmanfest, en la Plaza Diego Ibarra, y actividades culturales en las demás plazas y parques de la ciudad, "y hoy estamos aquí en este zoológico con mucha alegría, música y disfraces de todo tipo".

OPERATIVO

Plan de seguridad arroja resultados positivos

SUCRE- El viceministro del Sistema Integrado de Policía, Edgar Barrientos, informó este lunes que en lo que va de temporada de carnaval los números arrojan resultados positivos, en referencia a la reducción de accidentes de tránsito en el país.

Desde el estado Sucre, resaltó el comportamiento cívico de los temporadistas en el disfrute de las fiestas carnestolendas. "Esperamos que eso continúe y cuando finalicen los días de asueto tengamos un éxito total".

Indicó que en el estado Sucre se han instalado 80 puntos de control y se han distribuido alrededor de 191 funcionarios policiales en todo el país para garantizar la seguridad de los temporadistas.

"Hemos venido supervisando en Carúpano y Río Caribe donde hay más temporadistas del estado Sucre y vemos que han venido cumpliendo las normas de seguridad, los ciudadanos entendieron que no es sólo el esfuerzo del Gobierno para desplegar a los funcionarios", expresó.

Barrientos instó a la población a no ingerir bebidas alcohólicas y a no utilizar el teléfono celular mientras estén manejando.

INVASIÓN

Tres heridos tras enfrentamiento por terreno en Lara

LARA- Ayer vecinos de la Urbanización Pastoreña, ubicada en el municipio Iribarren del estado Lara, se enfrentaron a invasores que tomaron uno de los terrenos de dicha residencia desde el viernes, en el hecho tres personas resultaron heridas. Aparentemente los residentes en la Pastoreña tienen orden de desalojo emitida por un tribunal.

GN

Rescata yate con 19 personas en Mochima

ANZOÁTEGUI- Los cuerpos de rescate de la Guardia Nacional Bolivariana encontraron este lunes una embarcación que estaba a la deriva frente a la isla Canoa Bahía El Titifrito, en el Parque Nacional Mochima, en el oriente del país. El yate Neptuno traía 19 personas a bordo, siete de ellos menores de edad, habitantes de Lechería, estado Anzoátegui.

CAVIDEA

Reporta caída en las ventas de 9 alimentos

CARACAS- La Cámara de la Industria Venezolana de Alimentos (Cavidea) reportó que de un total de 19 alimentos fundamentales para la dieta del venezolano, nueve presentaron una caída en sus ventas al cierre de enero de 2012, en contraste con 2011.

El estudio sobre tendencias que realiza la industria revela que las ventas de leche pasteurizada y en polvo se redujeron 4,2%. Pese a esto, ambos muestran cierta recuperación con respecto a las cifras de hace tres meses, cuando Cavidea informó que las ventas de leche en polvo cayeron 22,83% y la pasteurizada 7,27%.

Azúcar y arroz. El informe de Cavidea indica que las ventas de azúcar se contrajeron 5,46% en enero, lo que representa un retroceso en el rubro si se toma en cuenta que en noviembre de 2011 sus ventas saltaron 32%, según reportó la industria.

Las ventas de arroz bajaron 1,66% en enero de 2012, lo que refuerza la tendencia desde noviembre de 2011, cuando la caída fue de 0,57%.

En este enero, las ventas de sardina cayeron 9,77% y las de embutidos disminuyeron 5,8%. El caso más grave fue el de la salsa de tomate, que cayó 18,4% en enero de 2012.

Unos subieron. No todo fue negativo: seis rubros mejoraron en contraste con enero de 2011. Las ventas de harina de trigo se dispararon hasta 23,25%, y las de pastas llegaron a 10,46% en enero. La harina de maíz, avena y mayonesa crecieron 2,14%, 2,55% y 4,77%, respectivamente. El aceite creció apenas 0,03%.

Faría llamo a la población a disfrutar de las fiestas de carnaval



CARACAS- La Jefa de Gobierno del Distrito Capital, Jackeline Farías hizo un llamado a los ciudadanos que están retornando a sus hogares para que sigan disfrutando de las fiestas.

"Las calles están llenas de gente disfrazada, aprovechando los espacios recuperados por la Revolución", resaltó, al reiterar el llamado a la prevención, a acatar las normas de seguridad cuando manejen "porque la seguridad es activarse, es estar seguro, salir a la calle y disfrutar tranquilos", dijo.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Estado Llave y de Estudios. ✓ Apostilla de La Haya. ✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de Estratos de Nascita ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali ✓ Apostille del Pa
Departamento Legal	Departamento Legal
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Sucesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accorie ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> PROMOCIÓN ANIVERSARIO </div>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO CONSULTA GRATUITA </div>	
Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com/skype:docuexpress	Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +393332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com/skype:docuexpress

El gobernador del estado Miranda, Capriles Radonski, informó que hasta ahora son 77 los accidentes de tránsito registrados en la entidad con un saldo de 89 lesionados

Siete muertos por accidentes de tránsito en Miranda

MIRANDA- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, ofreció este lunes un segundo balance del operativo Carnaval 2012 en su entidad, precisando que, hasta el momento, han ocurrido 77 accidentes de tránsito, con 89 personas lesionadas y 7 personas fallecidas.

Capriles indicó que los accidentes de tránsito con personas fallecidas sucedieron 2 en la Troncal 9 a la altura de Caucagua; 4 de ellos en el municipio Brión en Higuerote; una persona en la Autopista Regional del Centro y otra que falleció por inmersión en la playa Los Totumos el domingo.

Acotó que del total de carros que circulan por las principales vías de la entidad, 27 mil 388 van hacia el oriente y 126 mil 931 al occidente. "Este año al igual que años anteriores hemos re-

Un millón 758 mil personas se han desplazado por Barlovento



MIRANDA- El Gobernador de Miranda, puntualizó que aproximadamente 1 millón 758 mil personas se han desplazado por la geografía del estado y aumentó en 11 mil los vehículos que se han dirigido hacia las costas del litoral barloventeño en relación a las cifras del año pasado.

"El mayor número de temporadistas que han ingresado a nuestras costas, se han dirigido a Higuerote con 182 mil 195, seguida por Río Chico con 118 mil 195 y finalmente la región de Machurucuto con 13 mil 132 personas. El 48% de estos vacacionistas provienen de nuestra entidad, mientras que el 52% proceden de otras regiones", dijo Capriles.

forzado los dispositivos de control en nuestras vías principales. En este operativo tenemos desplegados más de 4 mil 200 funcionarios e instalados más de

300 puntos de control en playas, ríos y carreteras, a fin de garantizarles seguridad y tranquilidad a todos los temporadistas que nos visitan".



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Consecuencias del retiro del CIADI"

El 24 de enero de 2012, Venezuela denunció el Convenio sobre Arreglo de Diferencias relativas a Inversiones entre Estados y Nacionales de Otros Estados (Convenio del CIADI), tratado éste vigente desde octubre de 1966 y al cual nos adherimos en diciembre de 1994. Nuestra adhesión obedeció a la corriente ideológica y a la opinión predominante en esa época, según la cual no llegarían inversiones extranjeras si el país no ofrecía su sometimiento al sistema arbitral internacional para la solución de las controversias derivadas de la relación Estado-inversionista. La misma tesis aludida fue la que inspiró, entre otras, a las siguientes normas y actuaciones: a la Ley de Arbitraje Comercial; a la suscripción de acuerdos bilaterales de inversión y a una serie de tratados protectores de las situaciones creadas o reguladas por los textos citados.

A partir del año 2000, se produjeron grandes cambios en la política del Estado; que emprendió la recuperación de los más importantes recursos naturales, que sería realizada mediante actos de soberanía, algunos de los cuales fueron objeto de reclamación por parte de los inversionistas extranjeros afectados. El CIADI resultó la vía para conocer de tales demandas, ya que, al haber sido un organismo creado mediante un tratado, se sustentaba en una supuesta renuncia del Estado al principio de inmunidad de jurisdicción que, en virtud de ello, solo podía ser demandado ante sus propios tribunales.

Ante las críticas al sistema, Venezuela decidió

retirarse del CIADI que es uno de los centros en los cuales se constituyen los tribunales arbitrales.

Las más importantes consecuencias para nuestro país de la denuncia aludida del Convenio del CIADI son las siguientes: 1) Que el retiro solo surte efecto a los seis meses de su notificación; 2) Que la denuncia del convenio no afecta a los titulares de derechos y obligaciones de quienes interpusieron demandas en contra del Estado; 3) Que los juicios pendientes deben ser atendidos hasta su definitiva conclusión; 4) Que las reclamaciones o demandas contra el Estado que sean planteadas antes de cumplirse los seis meses aludidos, deben ser atendidos por éste; 5) Que en el caso de que Venezuela abandone los juicios, los mismos continuarán en ausencia, sin que exista el derecho de hacer alegatos y defensas y el demandante podrá solicitar que se abrevien los lapsos y asimismo, que sean acordadas toda clase de medidas cautelares, tales como embargos; 6) Además, Venezuela no podría solicitar la nulidad del laudo, aún cuando el mismo esté afectado de vicios. Finalmente, los funcionarios que omitieron las actuaciones de defensa procesal cargarían con las responsabilidades derivadas de los daños sufridos por el Estado.

Lo anterior explica el origen y las consecuencias de la denuncia; pero es indudable que hay otras razones jurídicas y políticas que la determinaron, las cuales conformaron la justificada aprehensión en contra del sistema, mantenida por varios países y organismos internacionales.

BREVES

PC pide a población usar solo playas aptas

El director nacional de Protección Civil, Luis Díaz Curbelo, reiteró este lunes la restricción de bebidas alcohólicas hasta las 12 de la noche y el martes de manera completa.

Pidió el respeto a las playas no aptas, "obviemos el resto, hemos tenido algunos decesos lamentablemente por inmersión en playas no permitidas, niños y adultos, respetemos esa condición".

"El llamado que hacemos es a evitar el consumo de alcohol manejando, salir en horas diurnas y usar el 171 y 0800-lluvias para reportar cualquier incidencia".

Curbelo solicitó el apoyo de las personas a la normativa y los funcionarios que actúan en el dispositivo.

Muere niña por inmersión en Zulia

Maracaibo- Una niña de 6 años murió por inmersión al ser arrastrada por las aguas en el caño Moga, en el sector Cabeza e Toro, a orillas del Lago de Maracaibo.

Bomberos y rescatistas confirmaron el hallazgo del cuerpo sin vida.

El lugar donde estaba la pequeña junto a su familia no está apto, debido a que muy cerca desembocan aguas residuales.

Pasadas las 2 de la tarde, los padres se percataron que no estaba con el grupo y avisaron a las autoridades.

Desde Protección Civil Zulia reiteraron el llamado a las personas para que solo usen las 9 playas aptas de la entidad, que están ubicadas en los municipios Miranda, Almirante Padilla y Guajira.

Se incendia autobús de Sitsa

El segundo Comandante del Core 5, Javier Sarmiento, informó que el recalentamiento del sistemas de frenos de un autobús de Sitsa causó el incendio de la unidad en la vía Caracas-La Guaira.

Señaló que el colectivo de 26 pasajeros sufrió el desperfecto cuando se dirigía de Caracas a Vargas, y los usuarios fueron enviados a otras unidades de transporte. No se reportaron lesionados en el incidente.

Zucchero
Sugar Fornaciari
Chocabeck Tour
Marzo 13
Sala Rios Reyna
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES
LIGHT Concert
La voce

Il dopo Monti comincia oggi

Claudio Sardo

Vent'anni fa Mani Pulite fu l'innesco della Seconda Repubblica. Ma hanno avuto poco di storico le celebrazioni dei giorni scorsi: piuttosto sono diventate un duro confronto sull'oggi. Perché sono tante le similitudini con l'Italia dei primi anni 90. A partire dalla corruzione, tuttora a livelli insopportabili. Anche le promesse sul cittadino-arbitro sono state deluse da una torsione costituzionale di segno populista.

I partiti, quelli sì, sono stati colpiti, delegittimati (e molto ovviamente hanno messo del loro). Ma non ha tratto beneficio la qualità della democrazia. Semmai nel ventennio ha trovato impulso una spaventosa crescita delle disuguaglianze sociali: e chi può negare oggi l'evidenza di una connessione tra l'egemonia liberista e i miti iper-maggioritari, spacciati entrambi come vettori di libertà per tutti? La sinistra è uscita malconcia dal confronto-scontro con le forze prevalenti sul mercato. Eppure negli anni Novanta ha giocato le sue carte. E da noi può anche vantare di aver ricostruito una prospettiva europea per l'Italia.

Nella vittoria si può incubare la sconfitta futura. E nella difficoltà si può costruire il successo di domani. La nascita del governo Monti nel contesto della crisi politica e finanziaria dell'Europa reca un segno

di opportunità. Berlusconi è stato sconfitto, e con esso l'ipotesi di un blocco populista, a trazione nordista fino a indebolirne il carattere nazionale, senza confini a destra eppur garante di equilibri nel fragile capitalismo italiano.

Il nuovo governo, nato con l'apporto determinante del centrosinistra, è una chance per il Paese. Ma è anche un terreno di battaglia politica. Come dimostrato sin dal primo decreto salva-Italia. Ora gli interessi contrapposti e le diverse visioni politiche si misurano sulle liberalizzazioni e la riforma del mercato del lavoro. Non esistono governi tecnici. Governare non vuol dire eseguire al meglio gli ordini di un'autorità superiore, sia essa europea o internazionale. Eliminare la politica può anche essere l'obiettivo di qualcuno, ma in ogni caso è una menzogna. Chi vuol dare priorità all'articolo 18, tanto per fare un esempio, non può pretendere di spacciare questa scelta come dato tecnico ineludibile.

In questa consapevolezza c'è la scommessa dei progressisti sul governo Monti. Criticarne alcune decisioni, tentare di rafforzare altre, battersi per taluni obiettivi, misurarsi apertamente con il centrodestra in Parlamento prefigurando lo scontro politico di domani, è il modo migliore per rafforzare la

legittimità di questa transizione italiana. Il governo Monti, pur nella sua peculiarità, resta un governo politico secondo la nostra Costituzione. Chi descrive la soluzione tecnica come un eldorado (perché spera di perpetuarla) lavora invece alla delegittimazione della politica. Con lo scopo di tenere l'Italia prigioniera della Seconda Repubblica. E magari in questo disegno sono iscritti anche coloro che gridano all'inciucio per scongiurare l'intesa necessaria ad archiviare finalmente il Porcellum.

Il centrosinistra deve giocare la sua partita a testa alta. La sfida è culturale, politica, anche organizzativa. Ma ciò che è necessario è avere un pensiero critico. Anche il nostro campo è attraversato da culture ostili, a tratti persino colonizzato dal pensiero unico. Sarebbe un errore contrapporre la necessaria alleanza con i socialisti europei con l'orizzonte democratico del centrosinistra italiano. La cultura democratica può offrire nel nostro Paese molti strumenti e molte risorse in più nella battaglia contro quell'ortodossia liberista, che resta dominante nonostante il fallimento del 2007. Ma l'impresa non è facile e il tempo è scarso.

C'è un intreccio tra crisi economica e crisi antropologica. Il paradigma individualista sta corrodendo

le reti di solidarietà umana e i corpi intermedi. Il declino dei partiti non è solo una questione istituzionale o morale. Nel personalismo della Costituzione e nella costruzione di una nuova idea di pubblico c'è il destino del centrosinistra italiano. Non c'è democrazia senza partiti. Non c'è coesione sociale senza sindacati. Non c'è pluralismo economico senza la cooperazione e il no profit. Non si ricostruisce un «pubblico» forte senza la sussidiarietà. Non c'è libertà individuale se le donne e gli uomini vengono lasciati soli davanti allo Stato e al mercato. Rimettere con i piedi per terra il confronto sul lavoro, dando priorità alla lotta contro la precarietà, è solo uno dei fronti aperti. La stessa partita delle liberalizzazioni ha molteplici ricadute sociali. Ad esempio, il decreto va corretto per evitare una contrapposizione tra agricoltori e distribuzione, con un ingiusto aggravio di costi sulla cooperazione a vantaggio delle multinazionali. La stessa battaglia di Confindustria sta assumendo un valore generale: il bivio è tra un sindacato degli imprenditori che concorre a un nuovo patto sociale e l'ambizione di farsi partito, scommettendo su un esito oligarchico della crisi. È anche il bivio che ha di fronte l'Italia.

(L'Unità, 19 febbraio 2012)

Dov'è finita l'equità?

Galapagos

Europa a 17 o Europa a 27 non fa differenza: la caduta del Pil nell'ultimo trimestre del 2011 è stata univocamente dello 0,3%. È un'intera area di circa 350 milioni di persone a essere entrata contemporaneamente in crisi. Certo, i segnali di rallentamento erano evidenti da vari trimestri, ma la politica economica comunitaria e dei singoli stati non ha fatto nulla. Anzi, ha fatto. Ma con scellerati provvedimenti «pro ciclici» che - anziché contrastare le evidenti tendenze recessive - le hanno esaltate con manovre restrittive finalizzate a cercare di tenere sotto controllo i conti pubblici, clamorosamente destabilizzati dalla crisi e dal successivo «salvataggio» del sistema finanziario. L'esempio più clamoroso è la Grecia: nel 2009 il rapporto tra il debito pubblico e il Pil era al 120% e ora - dopo le cure da cavallo imposte - è al 180%. Compreso l'anno in corso, Atene da 5 anni sarà in recessione. L'ultima caduta del Pil (-7% nel quarto trimestre) è terrificante e sta producendo effetti

catastrofici sul tessuto sociale del paese, dove oltre un quinto dei lavoratori è disoccupato.

Ma la Grecia è solo la punta di un gigantesco iceberg europeo nel quale oltre un quarto della popolazione - ci dicono le statistiche Eurostat - è a rischio di povertà o di esclusione sociale. Esaltare il mito della crescita è errato, ma senza crescita del Pil (che non significa produrre più merci) non si va da nessuna parte. Anzi, si va verso una povertà di massa che è quello che sta accadendo non solo in Grecia, ma in molti paesi del Mediterraneo.

L'Italia (anche per le reiterate manovre correttive) è tra i paesi più colpiti dalla caduta del Pil: -0,7% nell'ultimo trimestre rispetto al trimestre precedente e -0,5% rispetto al quarto trimestre del 2010. Complessivamente, negli ultimi 4 anni, il Pil è stato in caduta nel 2008 e 2009 (complessivamente oltre il 6%) ed è risalito solo dell'1,4% nel 2010, più un misero 0,4% nel 2011. E nel 2012 andrà ancora peggio: il Pil sem-

bra destinato a scendere di almeno l'1,5-2 per cento.

Questo significa che gli italiani saranno in media di oltre il 6% più poveri rispetto al 2007. Ma le medie sono malandrine: appiattiscono la situazione reale, dissimulano il crescente malessere di una parte (sempre più larga) dei cittadini.

La situazione è chiarissima. Il governo Monti aveva promesso efficienza e equità. La capacità tecnica ha fatto brillare sprazzi di efficienza (cosa non difficile, vista l'incapacità del precedente governo), ma di «equità» non c'è traccia. Come ricordava Marx al «cittadino» Weston, quando la zuppa nella scodella è la stessa e a mangiare è più d'uno, per distribuire con maggiore equità il pasto occorre modificare i cucchiari dei commensali. Monti, invece, ha ridotto la minestra (il Pil) e - al tempo stesso - la dimensione dei cucchiari, ma chi appoggia il suo governo tace.

(il Manifesto, 16 febbraio 2012)

La colpa della crescente disuguaglianza? Il declino dei valori della famiglia

Paul Krugman

Tutte le chiacchiere della destra intellettuale (o pseudointellettuale) sembrano concentrarsi sul libro di Charles Murray, *Coming Apart: The State of White America* (Lo sciascio dell'America bianca), che sostiene che il problema del proletariato bianco americano è... il declino dei valori della famiglia.

David Frum, forse l'unico conservatore onesto ancora in circolazione, ha stroncato recentemente questo libro con un micidiale articolo sul *Daily Beast*. Ecco cosa scrive:

«Per capire la tesi che sostiene Murray in *Coming Apart* immaginatevi questa analogia: un sociologo si reca in una cittadina del Golfo del Messico e nota che le case vicino alla riva sono tutte sfasciate e diroccate, e chi ci viveva prima ora dorme in tende e container.

«Il sociologo scrive un rapporto:

«L'evidenza scientifica mostra chiaramente che vivere in una casa è preferibile, per i bambini e per le famiglie, che vivere in una tenda o in un container. Gli abitanti della costa del Golfo del Messico sono degli irresponsabili che stanno sottoponendo i loro figli a condizioni inaccettabili».

«Quando pubblica il suo rapporto qualcuno gli fa notare che la settimana prima c'è stato un uragano. Il sociologo liquida le critiche replicando: «Io parlo delle condizioni abitative, mica di meteorologia».

E Alec MacGillis, un commentatore del *The New Republic*, in un post online del 6 febbraio ha fatto notare che Murray stesso è cresciuto in una *company town* [piccoli centri sviluppati intorno a uno stabilimento industriale che dà lavoro alla gran parte della popolazione], dove la Maytag garantiva posti di lavoro ben retribuiti nella sua fabbrica: fino a quando l'ha chiusa e ha trasferito la produzione in Messico.

«Secondo Murray», scrive MacGillis, «i problemi dei lavoratori non sono i cambiamenti economici che hanno reso più difficile per gli appartenenti a questa classe sociale - specialmente se di sesso maschile - guadagnare un salario decente, ma un declino dei valori sociali e dell'industrialità, frutto delle rivolte degli anni 60».

E continua: «La questione, per Murray e per coloro che stanno usando le sue teorie per spiegare la disuguaglianza, può essere espressa in termini molto concreti: la comunità in cui Murray è felicemente cresciuto, a Newton, nell'Iowa, è davvero scomparsa perché i suoi vicini proletari hanno perso, per qualche misterioso motivo, il loro spirito d'iniziativa? Forse la spiegazione è più semplice».

Da un punto di vista analitico, sembra un momento molto strano per focalizzarsi sul presunto declino morale delle classi più povere. Durante gli anni 60, quantomeno, era ragionevole chiedersi perché il malessere sociale fosse in aumento nonostante un'economia in pieno boom, che produceva benefici largamente condivisi (anche se, come mette in evidenza il sociologo William Julius Wilson nel suo libro *When Work Disappears: The World of the New Urban Poor*, le opportunità lavorative stavano scomparendo nei quartieri popolari urbani, e questo era uno dei motivi dell'aumento dei problemi sociali fra le persone intrappolate in quei quartieri).

Ma ora abbiamo un'economia che lascia indietro i colletti blu: perché mettersi a evocare i valori sociali per spiegare le loro difficoltà?

E se il degrado sociale è una realtà fra i cittadini di razza bianca che ricadono nel terzo più povero della distribuzione del reddito, non è una conferma della validità di quello che afferma Wilson, e cioè che è la mancanza di opportunità economiche che alimenta lo scollamento sociale?

Naturalmente tutto questo trambusto improvviso sui valori è perfettamente logico dal punto di vista politico, perché distrae dal problema dell'aumento smisurato dei redditi più alti.

Una strana forma di collasso sociale

Leggendo il libro di Murray e tutti i commenti sulle origini del collasso sociale del proletariato bianco, ho una domanda scomoda da fare: la situazione è davvero tanto brutta? Sì, i matrimoni sono in calo e il tasso di partecipazione alla forza lavoro fra i maschi in età lavorativa è diminuito (anche se non tanto quanto sembrerebbe da certi discorsi), ma generalmente si dà per scontato che queste tendenze originino malessere sociale. È davvero così?

Se c'è una cosa che stranamente manca nel libro di Murray è un qualsiasi accenno a quel tradizionale indicatore di scollamento sociale che il numero delle gravidanze fra le adolescenti. Perché manca? Semplicemente perché è in caduta libera, secondo le statistiche ufficiali.

E la criminalità? È in aumento, giusto? Sbagliato, stando ai dati del dipartimento della Giustizia. Propongo quindi una considerazione: forse è vero che i valori sociali tradizionali si stanno erodendo fra i ceti popolari di razza bianca; ma forse questi valori sociali tradizionali non sono così fondamentali per il benessere della società come ai conservatori piace pensare.

(Il Sole-24 Ore, 18 febbraio 2012)

Un piccolo blog denuncia la 'clausola gravidanza' che permette alla Rai di rescindere il contratto in caso di gravidanza ma anche di malattia. Dalla web alla politica: scoppia il caso

Rai, spunta fuori la 'clausola maternità'. Camusso: «Illegittima»

ROMA - E' con un appello acorato e dal volto umano su un piccolo blog di precari, Erroridistampa, che è partito ieri l'ennesimo caso che ha travolto Viale Mazzini e il suo direttore generale Lorenza Lei, nel giorno in cui su twitter impazzava #Raimerda contro un'altra clausola, questa volta sul canone. La pagina web dei giornalisti precari romani chiedeva con grande civiltà alla Lei di eliminare "i contratti-truffa di consulenza, ma anche di cancellare da tutti i contratti Rai l'insopportabile 'clausola gravidanza'. Sarebbe un gesto di civiltà concreto e tangibile di un direttore-donna nei confronti delle tante lavoratrici già sufficientemente umiliate da un'azienda che le paga a gettone". Allegata la copia di un contratto che all'art. 10 renderebbe possibile la rescissione dello stesso in caso di gravidanza ma anche di malattia

Il blog non è passato inosservato e subito la denuncia è passata dal web alla politica, fino a chiamare alla replica il dg Lorenza Lei ieri in serata: "Ho dato agli uffici competenti l'incarico di valutare interventi sulla clausola, anche se tengo a sottolineare che in Rai non c'è

'Made in Italy' traina il 2011

ROMA - Fatturato e ordinativi dell'industria chiudono in positivo per il secondo anno consecutivo, mettendo a segno nel 2011 rialzi superiori al 5%. Dopo il 2010, infatti, anche lo scorso anno si conferma in crescita, sia per giro d'affari che per le commesse, anche se con ritmi in rallentamento.

Le cifre registrate dall'Istat variano, e non di poco, a seconda se si guarda al mercato interno o al di fuori dei confini nazionali. E i rialzi maggiori arrivano dall'estero, insomma è ancora una volta il Made in Italy a fare da ancora di salvezza dell'economia italiana. Guardando più da vicino i dati, i ricavi nella media del 2011 salgono del 5,6% (+9,8% nel 2010), trainati dalla performance ottenuta all'estero (+9,3%) e accresciuti dal surriscaldamento dei prezzi alla produzione, aumentati nello stesso periodo del 4,8%.



mai stata alcuna discriminazione o rivendicazione in merito, né certamente sono mai emersi, fin qui, dubbi di legittimità" Ha detto la sua con decisione anche Susanna Camusso, segretario generale della Cgil che ha bocciato il contratto come "as-

solutamente illegittimo". Per Camusso "è del tutto evidente che norme di questo tipo sono non solo in contrasto con la legislazione vigente, ma non riserivano il rispetto dovuto alle lavoratrici e ai lavoratori. Tutto ciò, inoltre, conferma come la Rai,

insieme purtroppo a tante altre imprese italiane, faccia abuso di contratti atipici e di finti lavoratori autonomi". Per questo rivendica la necessità che la Rai "metta immediatamente fine a questa pratica".

Alza la voce anche il Segretario Generale della Cisl, Raffaele Bonanni.

- La maternità è un diritto tutelato dalla Costituzione italiana - dice - e non si tocca. L'unica clausola che dovrebbe essere inserita nel contratto dei dipendenti Rai è un tetto ai compensi milionari di alcuni conduttori televisivi che usano la tv di stato a proprio piacimento.

Per Silvana Mura deputata di Idv si tratta di "una clausola a dir poco scioccante che di fatto colpisce e nega il diritto alla maternità", e ha chiesto l'intervento della ministro Fornero. Per Flavia Perina (Fli), "la cosa è particolarmente grave perché queste consulenti 'esterne' non sono in realtà quasi mai lavoratrici autonome, ma dipendenti a tutti gli effetti, contrattualizzate in forma impropria, cioè a partita Iva". Dal Pd Vincenzo Vita, annuncia che "ne chiederemo conto anche negli organi di vigilanza competenti".

LIBERALIZZAZIONI

Governo: «Le difenderemo con i denti»

ROMA - Il Governo difenderà le liberalizzazioni "con i denti". L'immagine evocata dal premier, Mario Monti, lascia ben comprendere quanto sia alta l'attenzione dell'esecutivo sul primo passaggio parlamentare del decreto che oggi torna al voto in Senato in commissione industria. Il timore, evocato più volte dallo stesso Monti, è che troppe modifiche possano snaturare l'impianto del provvedimento e che il Parlamento possa incidere troppo profondamente sul testo vanificando le misure. E mentre il Governo teme le troppe modifiche è proprio di questo che si parla a Palazzo Madama.

Ieri in una lunga riunione fiume tra i relatori, Simona Vicari (Pdl) e Filippo Bubbico (Pd), il presidente della commissione Cesare Cursi, il sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento Antonio Malaschini, si è fatto il punto proprio sulle moltissime proposte di modifica che si sono 'salvate' dall'ammissibilità (circa 1.400). Oggi si riparte a ritmo serrato con ipotesi anche di riunioni notturne per tutta la settimana. Ci sono infatti da licenziare ancora 94 articoli e relativi emendamenti (3 articoli hanno già ricevuto l'ok giovedì scorso).

DALLA PRIMA PAGINA

Lavoro, Monti: «Riforma... E' crisi diplomatica,...

Il numero uno della Cgil, Susanna Camusso, assicura che il sindacato resterà al tavolo e sottolinea la "novità" che il premier usi "con sempre più insistenza" la parola accordo, ma - dice - se il governo ha intenzione di disfare il mercato del lavoro, di non metterci risorse e di togliere l'articolo 18 è "difficile" fare l'accordo. Le parti ieri si sono ritrovate al ministero del Lavoro, per una nuova riunione guidata dal ministro Elsa Fornero (con il viceministro Michel Martone e il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera) con al centro gli ammortizzatori sociali (capitolo che sarà approfondito ancora in un nuovo appuntamento fissato per giovedì 23 febbraio): questa riforma non potrà partire "prima dell'autunno 2013", premette Fornero alle nove sigle delle associazioni sindacali e datoriali presenti al tavolo: oggi dobbiamo gestire la crisi con gli strumenti che abbiamo, sottolinea. Ma le parti sociali fanno muro: sui tempi, sulle risorse e sugli strumenti sul piatto, di cui - sottolinea - non sono stati precisati né la copertura né la durata. La riforma si farà "con i soldi che abbiamo", dice Fornero, proponendo un sistema basato essenzialmente sul riordino della cassa integrazione, con un uso limitato nel tempo e legato al probabile rientro del lavoratore in azienda (scomparebbero alcune causali della cigs come la cessazione di attività e il fallimento) e sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, con un'unica indennità che sostituisca, come detto, quelle attuali, estesa a tutti i settori ed anche a lavoratori oggi esclusi come gli apprendisti.

Ma sindacati e imprese contestano innanzitutto i tempi dell'entrata in vigore della riforma prospettati da Fornero, ossia tra 18 mesi.

- Per almeno due anni è importante mantenere gli ammortizzatori che ci sono oggi, non modificarli. Cambiarli in un momento così difficile rischia di creare danni ai lavoratori - sintetizza Marcegaglia indicando piuttosto come parametro di riferimento la fine effettiva della crisi e il tasso di disoccupazione:

- Siamo d'accordo con i sindacati, 18 mesi sono assolutamente insufficienti.

La giornata, segnata dalla comparizione di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone davanti a K.P. Joy, giudice di Kollam (Stato meridionale del Kerala), è stata agitata da proteste di partiti locali contro gli italiani "assassini" e "mascalzoni", e si è conclusa con la trasformazione del fermo in arresto e la decisione di assegnare i marò, che devono rispondere di omicidio, per tre giorni alla custodia di polizia nel circolo ufficiali di Kochi. E' in questa località che la petroliera 'Enrica Leixie', agli ordini del capitano Umberto Vitelli, era rientrata su richiesta della Guardia Costiera giovedì, ufficialmente per visionare una imbarcazione di pirati, ma in realtà per essere implicata nell'uccisione di due uomini del peschereccio St. Antony. Data la giornata festiva nazionale indiana, l'attività politica e diplomatica ha segnato il passo, nonostante la presenza a New Delhi di una missione di esperti giuridici dei ministeri degli Esteri, Difesa e Interni italiani; e così il capitolo giudiziario ha avuto il monopolio dei riflettori. Tutto davanti alla residenza del giudice di Kollam nella località di Karunagapally era stato preparato come per un set cinematografico. Un centinaio di manifestanti (ma nessun pescatore) che scandiva slogan anti-italiani, un gruppo di elite della polizia a protezione della casa e molti agenti dotati di sfollagenti che ad un certo punto hanno anche caricato la folla. Latorre e Girone, si è appreso, hanno risposto alle domande del magistrato grazie all'opera di un sacerdote che ha svolto le funzioni di interprete ufficiale, in presenza del pubblico ministero e dei legali della difesa, e con l'assistenza del console generale a Mumbai Giampaolo Cuttillo e dell'addetto militare dell'ambasciata italiana, contram-

miraglio Franco Favre.

- L'aspetto positivo di questo interrogatorio - ha detto all'Ansa una fonte direttamente coinvolta in esso - è che per la prima volta abbiamo potuto visionare la denuncia dei pescatori che hanno sostenuto di essere stati attaccati a 33 miglia dalla costa. Il particolare - ha aggiunto - è assai significativo perché porta acqua alla tesi della giurisdizione internazionale che secondo l'Italia deve prevalere nella vicenda, anche se nel suo intervento il pubblico ministero ha ridotto la distanza dello scontro a fuoco a 22,5 miglia.

Dato che le acque territoriali sono convenzionalmente di 12 miglia, e che esiste una 'zona contigua' che le porta a 24 (ma solo in caso di problemi sanitari, droga, immigrazione e contrabbando), i legali italiani hanno colto la palla al balzo decidendo, si è appreso, di presentare oggi all'Alta Corte del Kerala una "eccezione di giurisdizione".

Napolitano: «Non rappresento le banche»

- Forse è più semplice incontrarvi quando le cose vanno bene e il carattere è festoso. Invece, è importante la presenza delle istituzioni al massimo livello quando la situazione è difficile - Giorgio Napolitano si presenta così a Cagliari, dove ha inizio la sua visita in Sardegna per i 150 anni dell'Unità d'Italia rilanciando la riforma del welfare e tornando a pressare sulle indispensabili riforme.

Il Capo dello Stato è consapevole che la situazione in Sardegna, forse più che in altre parti del Paese, è difficile per le ripercussioni della crisi economica sul contesto occupazionale e vuole che lo Stato faccia sentire la sua presenza. Anche a costo di affron-

Veltroni: «Il nodo è Monti»...

Il nodo, ha spiegato, è il giudizio sul governo Monti come pure il tono del dibattito che, secondo Veltroni, non deve considerare un nemico chi ha un'opinione diversa. "Il problema non è l'art. 18, sul quale ho detto molto meno di quanto detto mille volte da Bersani. Il problema è il giudizio su Monti - spiega Veltroni su Twitter -. Se si pensa che il governo di Mario Monti sia di destra - aggiunge -, allora bisogna avere il coraggio di discuterne. Civilmente. Senza dire che un'opinione diversa è un'opinione del nemico. Teorie pericolose".

Pier Luigi Bersani non ha voluto replicare direttamente ma incontrando i segretari provinciali e regionali del partito ha indicato nella lotta al precariato la vera priorità del Pd.

- Bisogna lottare contro la precarietà e le aziende che chiudono, questa è la priorità - ha sottolineato il segretario che dalla prossima settimana inizierà un tour per l'Italia.

tare qualche contestazione. Ad aspettare Napolitano non ci sono soltanto tricolori e rappresentanti delle istituzioni locali. C'è anche un centinaio di manifestanti: pastori e disoccupati che lo seguono nel corso della visita.

Il presidente della Repubblica sembra rivolgersi proprio a loro quando interviene sulla crisi.

- Io so benissimo quale carica di malessere, malumore, malcontento e protesta ci sia nell'isola in questo momento - afferma - ma occorre rimanere padroni di noi stessi e delle situazioni per quanto difficili e urticanti siano.

L'Iran ha minacciato di chiudere i rubinetti anche verso Germania, Spagna, Grecia, Portogallo e Olanda. Teheran: "Cercheremo altri clienti". Parigi: "Abbiamo deciso noi di interrompere gli ordinativi"

Teheran: "Se continuano le ostilità stop al petrolio verso l'Italia"

TEHERAN - L'Iran minaccia di bloccare l'export di petrolio verso altri paesi europei, dopo aver annunciato domenica lo stop al rifornimento di greggio a Francia e Regno Unito. Lo riferisce il sito di PressTv. Il possibile nuovo stop potrebbe riguardare Italia, Germania, Spagna, Grecia, Portogallo e Olanda, ha detto Ahmad Qalebani, presidente della compagnia nazionale per il petrolio, citato da 'PressTv'. Qalebani ha minacciato di chiudere i rubinetti verso nuovi paesi europei "se continueranno le ostilità dell'Ue" nei confronti di Teheran. Il provvedimento di "sospensione" dell'export, ha detto il funzionario iraniano, sarà preso "quasi certamente". Già ora, ha spiegato poi all'agenzia 'Mehr' Qalebani, che è anche vice ministro per il Petrolio, il volume delle forniture di greggio all'Europa "è diminuito" e Teheran non avrà difficoltà a destinare le sue risorse energetiche ad altri paesi, visto che "al momento la domanda di petrolio iraniano è aumentata sui mercati internazionali".



Da quando la questione dell'embargo europeo ha cominciato ad essere posta, "il prezzo del petrolio iraniano è passato da 102 a 123 dollari al barile", ha continuato Qalebani, secondo il quale questo valore è destinato ad arrivare a "150 dollari". Nel 2011 l'Iran ha venduto 500.000 barili al giorno, circa il 20% delle sue esportazioni, all'Unione europea. Il viceministro del petrolio Qalebani ha spiegato che le vendite sono calate, senza fornire però dati più dettagliati.

Juppé: "Gli iraniani provocano"

Il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, sottolinea però che è stata l'Unione europea a decidere l'embargo nei confronti del petrolio iraniano e non viceversa. "Decisamente l'Iran ha molta immaginazione in materia di provocazioni: non è l'Iran che ha deciso di interrompere le forniture, siamo noi che abbiamo deciso di interrompere gli ordinativi", ha detto Juppé in merito

al blocco dell'export di greggio verso Francia e Gran Bretagna da parte di Teheran.

Ispettori dell'Aiea a Teheran per la 2ª volta

Un team di ispettori dell'Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica) è arrivato ieri a Teheran per colloqui sul programma nucleare iraniano. Lo ha riferito la tv di Stato iraniana, senza fornire un programma della visita di due giorni. Si tratta della seconda visita di esperti dell'Aiea nel Paese in meno di un mese. Herman Nackaerts, un alto funzionario dell'organizzazione, ha detto prima della partenza del team da Vienna di sperare di ottenere progressi durante i colloqui.

SIRIA

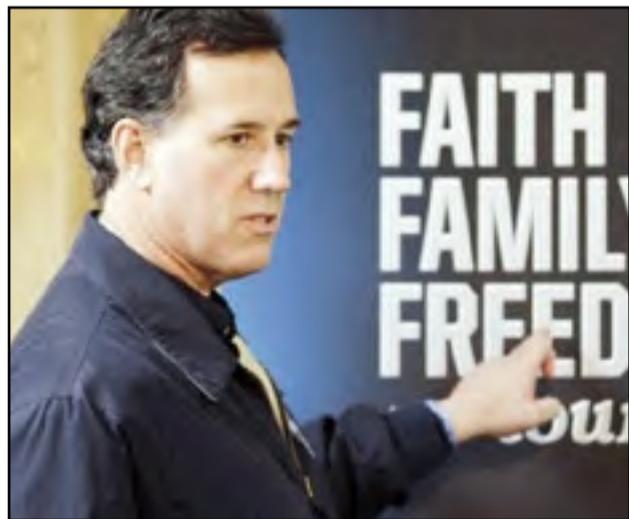
La Croce rossa negozia la tregua umanitaria



GINEVRA - Il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr) sta provando a mediare per un cessate il fuoco umanitario in Siria. Lo ha riferito una portavoce del Cicr, Carla Haddad, precisando che il gruppo sta "discutendo diverse possibilità con tutte le parti in causa, e tra queste c'è la cessazione dei combattimenti nelle aree più colpite". Il Comitato, con base a Ginevra, sta tenendo colloqui con le autorità siriane e con gruppi dell'opposizione da tempo, ma i tentativi di negoziare un cessate il fuoco sono "un importante nuovo passo avanti", ha aggiunto la portavoce. Quest'ultima ha comunque precisato che i colloqui non sono mirati in alcun modo a limare le differenze politiche fra governo e opposizione, e ha spiegato che "l'idea è quella di poter agevolare la possibilità di raggiungere le persone in difficoltà". Proprio ieri mattina, il regime di Damasco ha inviato rinforzi militari nella città centrale di Homs, il cui quartiere Baba Amr è sotto bombardamento dallo scorso 4 febbraio. La città, a causa dei continui attacchi, è stata ribattezzata dall'opposizione 'la Misurata siriana'. L'ultimo bilancio delle vittime di tutto il Paese fornito dalle Nazioni unite risale a gennaio e stimava 5.400 persone uccise nel solo 2011. Da allora sono state uccise centinaia di altre persone e secondo i Comitati di coordinamento locali da marzo dell'anno scorso le vittime sono oltre 7.300.

USA 2012

Santorum: un italoamericano alla guida dei repubblicani?



WASHINGTON - L'ex senatore della Pennsylvania, Rick Santorum, è in testa di 8 punti sull'ex governatore del Massachusetts, Mitt Romney. Secondo un sondaggio Gallup condotto a livello nazionale negli Stati Uniti, Santorum ha il 36% contro il 28% di Romney. Mercoledì è in programma in Arizona il dibattito

dei candidati repubblicani alla Casa Bianca, l'ultimo prima del Super Tuesday il 6 marzo, il Super Martedì in cui si vota in numerosi Stati. L'Arizona, così come il Michigan 'patria' di Romney (dove non sarebbe in realtà messo molto bene) voteranno per le primarie repubblicane il prossimo 28 feb-

braio. L'ex speaker della Camera, Newt Gingrich, è - secondo Gallup - terzo con il 13%. Ron Paul, il candidato anarchico, al quarto 11%.

In Texas

Santorum senza rivali

L'italoamericano (suo padre Aldo Santorum, nato a Riva del Garda, si trasferì negli States all'età di 7 anni; sua madre, Catherine Dughi, è di origine per metà irlandese e per metà italiana) vincerebbe in modo schiacciante in Texas, uno degli stati più popolosi, se le primarie repubblicane si svolgessero oggi. Santorum - secondo un sondaggio dell'Università del Texas riportato dalla Texas Tribune - otterrebbe il 45% dei voti, contro il 18% di Newt Gingrich, il 16% di Mitt Romney e il 14% di Ron Paul. La corsa alla Casa Bianca in Texas è altamente volatile e il quadro potrebbe cambiare da qui alle primarie, che potrebbe tenersi il 29 maggio. Il Texas doveva inizialmente votare il 6 marzo ma il voto è stato poi ritardato.

bod CULTURAL CENTRO CULTURAL Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

REF: V-6814730-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS CAROLINA PERPETUO ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca Plaza la Castellana - Chacao Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m. Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
En residencias Aguja Azul alquiler pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

AFFITTO A LOS TEQUES
Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondizionata e servizi vari
Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323
Inf. 0424-186.98.50

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

DISPONIBLE

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS
ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via - Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.8335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tif. (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

ALQUILO EN ROMA:

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 (0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 ketytmt@hotmail.com

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto.**

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
hotelgranprincipedearaure@gmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



Il tecnico del Napoli dice di non essere emozionato in vista della sfida con i blues: "L'emozione? Non so cosa sia, sono troppo concentrato"

Mazzarri esorcizza il Chelsea: "Sappiamo come batterli"

CASTEL VOLTURNO - Walter Mazzarri è sereno e carico nella misura giusta. Oggi, è evidente, sarà una delle giornate più importanti della sua carriera di allenatore. Ma ieri in conferenza stampa il tecnico di San Vincenzo fa di tutto per mascherare l'emozione. Ammesso che sia emozionato davvero. E poi non sarà neppure in panchina... Oggi, infatti, scatta il primo turno di squalifica rimediato a causa dello spintone dato a Nilmar nella gara di Villarreal. Ma questo, almeno a parole, non è un problema. "Frustalupi - spiega - è più bravo di me nel preparare le partite anche perché ha più tempo per studiare gli avversari. E poi i ragazzi sanno perfettamente ciò che devono fare". "Spero - dice il tecnico

parlando della partita - che loro non siano al meglio. Anche se hanno certi giocatori che se fanno la partita giusta possono comunque fare la differenza. Intanto dobbiamo pensare a limitare il loro gioco in fase passiva per poter poi esprimere il nostro calcio. Le mie logiche non cambiano da una partita all'altra. Io ho cercato di dare un'identità alla mia squadra e non cambio". La squadra sembra più matura rispetto a certe tensioni viste ad esempio a Villarreal. "La tensione è una variabile - dice Mazzarri - che potremo verificare solo in campo. Ciò che scatta nelle teste dei giocatori in occasione di impegni così importanti non è sempre lo stesso. In alcune partite il piglio è quello giusto, in altre volte siamo più contratti. Ma

questo fa parte del progetto di crescita". "Questi ragazzi - dice ancora il tecnico dei partenopei - in due anni sono cresciuti in modo vertiginoso. L'hanno scorso affrontavamo queste gare importanti molto contratti. Poi tante cose sono state sperimentate. Sono fiducioso che sapremo gestire la pressione e trasformarla dal primo minuto in energia positiva". Qualcuno dice che quella di stasera sarà la partita più importante della carriera di Mazzarri e dunque che l'allenatore sarà particolarmente emozionato. "Non conosco l'emozione - risponde il tecnico -. Mi concentro talmente tanto sull'impegno successivo che per me preparare Chelsea è come preparare il Chievo. Per chi è partito da zero come me, quella che segue è sempre la partita più importante". Quando si parla di tattica, Mazzarri si abbottona. "Quello che pensiamo di fare lo vedrete in campo. Il Chelsea non si schiera sempre con il 4-3-3, qualche volta Villas Boas ha giocato anche con il 4-4-2. Noi siamo preparati a tutto. Io e Frustalupi studiamo sempre l'avversario e sappiamo ciò che si deve fare soprattutto se attaccano e lasciano spazi da sfruttare". Il momento del calcio inglese non è oggettivamente dei migliori. "Ci sono momenti particolari nel calcio che dipendono da tante circostanze. Ad esempio l'Arsenal è in un momento di rifondazione. Hanno puntato su giovani

e non si può vincere subito. Stanno lavorando per il futuro. Manchester City e Chelsea hanno grandissimi valori tecnici e cercano di fare un calcio propositivo. Non c'è grandissima differenza di qualità. Tutti cercano di andare al recupero immediato della palla. Ha dato questo insegnamento il Barcellona e tante squadre imitano gli spagnoli". In giro c'è forse troppa euforia? "Il Chelsea - dice Mazzarri - è sempre una delle prime squadre del campionato inglese. Siamo tutti abituati a trovare il nostro equilibrio e a non farci condizionare da quello che si dice. Qui perdi ed è una tragedia, vinci e sei un fenomeno. Noi dobbiamo andare dritti per la nostra strada. Per noi non cambia niente". Sarà importante non prendere gol? "Noi - dice Mazzarri - nelle nostre corde abbiamo un modo di pensare simile in ogni gara e questo può essere un valore. Bisognerà cercare di non pensarci troppo. Noi non siamo abituati a cambiare mentalità partita per partita, non abbiamo ancora l'esperienza giusta. Comunque se non prendiamo gol in casa, è meglio...". Il San Paolo sarà una bolgia... "Per una partita del genere - conclude Mazzarri - viene da sé che ci sia la solita bolgia. Gli stimoli per i nostri tifosi dopo tantissimi anni, vengono naturali. Quando i nostri tifosi sono vicini alla squadra sono i migliori in Europa. Un vantaggio in più ce l'abbiamo".

RECUPERO SERIE A

Il Bologna attende la Fiorentina, il nemico principale è l'euforia

BOLOGNA - Stefano Pioli teme Jovetic, teme Amauri, ma teme soprattutto l'effetto vittoria a San Siro ovvero che le tre pappine rifilate all'Inter che hanno condannato a sicure prese in giro a scuola a Filippo, il piccolo, ormai celeberrimo, tifoso nerazzurro, provochino un po' di rilassatezza nel suo Bologna che stasera riceve la Fiorentina nel recupero della 21ª giornata, saltata per la neve.

"Abbiamo messo tre punti in classifica - ha detto il tecnico rossoblù - ma non deve cambiare il nostro modo di preparare e vivere le partite, il campionato è talmente equilibrato che ogni partita ci richiede il massimo sforzo. La classifica ancora non ci può e non ci deve fare stare tranquilli, possiamo allungare la striscia, ma tutte le partite riservano grandi difficoltà e noi dobbiamo pensare a raggiungere i quaranta punti".

La tentazione di confermare lo stesso undici di Milano è forte, anche se questo calendario bislacco rivoluzionato da maltempo e impegni internazionali potrebbe consigliare di far tirare il fiato a qualcuno.

"Il nostro modo di interpretare le partite - ha spiegato Pioli - richiede un grandissimo ritmo quindi deciderò domani (oggi per chi legge, n.d.r.), dopo la rifinitura".

Difficile, in ogni caso, che Pioli possa privarsi di Di Vaio, schierato come unica punta davanti a Diamanti e Ramirez. La cosa certa è che sarà confermato il 3-4-2-1, il vestito che, stando anche ai risultati, sembra calzare meglio a questo Bologna.

"Pensare all'Inter - avverte Pioli - sarebbe un gravissimo errore: la squadra adesso sa che preparandosi con approccio cattivo e deciso, possiamo giocarcela con chiunque. Questo ha lavorato veramente sodo e quando uno lavora così tanto e così bene deve sempre giocare per provare a vincere".



PROBABILI FORMAZIONI

BOLOGNA-FIORENTINA

ROMA - Probabili formazioni di Bologna-Fiorentina, recupero della 21ª giornata (2/a del girone di ritorno) di serie A, in programma sabato allo stadio Dall'Ara.

BOLOGNA (3-4-2-1): 1 Gillet, 84 Raggi, 90 Portanova, 5 Antonsson, 8 Garics, 26 Mudingayi, 15 Perez, 3 Morleo, 10 Ramirez, 23 Diamanti, 9 Di Vaio. (25 Agliardi, 75 Crespo, 21 Cherubin, 13 Pulzetti, 6 Taider, 33 Kone, 99 Acquafresca). All.: Pioli.

Squalificati: nessuno. Diffidati: Di Vaio, Mudingayi, Raggi. Indisponibili: Loria.

FIORENTINA (3-5-2): 1 Boruc, 5 Gamberini, 14 Natali, 15 Nastasic, 16 Cassani, 21 Lazzari, 18 Montolivo, 10 Olivera, 6 Vargas, 11 Amauri, 8 Jovetic. (89 Neto, 29 De Silvestri, 19 Felipe, 17 Salifu, 7 Cerci, 32 Marchionni, 22 Ljajic). All.: Rossi.

Squalificati: nessuno. Diffidati: Behrami, Cassani, Gamberini, Montolivo, Nastasic. Indisponibili: Behrami, Kharja, Kroldrup, Pasqual.

Arbitro: Giannoccaro di Lecce.

I PRECEDENTI

Napoli-Chelsea, curiosità in cifre

ROMA - Per la prima volta il Napoli ospita il Chelsea in gare ufficiali. Nei 4 precedenti con club inglesi al San Paolo nelle classiche eurocoppe azzurri imbattuti, con bilancio - a loro favore - di 2 vittorie ed altrettanti pareggi.

Per il Chelsea si tratta della 11 trasferta ufficiale in Italia e finora ha un bilancio di 1 sola vittoria (4 novembre 2003, 4-0 a Roma sulla Lazio in Champions League, con allenatore dei londinesi Claudio Ranieri), 5 pareggi e 4 sconfitte.

Sette giocatori del Napoli hanno finora disputato tutte le 6 gare disputate dai campani nella fase a gironi della Champions League in corso. Chi di loro giocherà anche stasera stabilirà il nuovo record di presenze per un calciatore azzurro in coppa Campioni/Champions. I 7 giocatori sono Aronica, Campagnaro, Cavani, De Sanctis, Hamsik, Inler e Lavezzi. Adesso i 7 sono tutti primi ex-aequo con anche la coppia formata da Diego Maradona e Fernando De Napoli, che sommarono pure loro 6 presenze tra le edizioni del 1987/88 e del 1990/91.

L'ultimo gol ufficiale subito in casa dal Napoli risale allo scorso 16 gennaio quando, in serie A, impattò 1-1 contro il Bologna. L'autore del gol emiliano fu Acquafresca al 15': da allora si contano i restanti 75' di quel match, più le intere partite contro Inter (vittoria per 2-0 in coppa Italia), Cesena e Chievo (rispettivamente 0-0 e successo per 2-0 in campionato), per un totale di 345' di inviolabilità casalinga.

Il Chelsea non ha segnato solo in una delle ultime 12 eurotrasferte disputate: è accaduto l'8 dicembre 2010 quando, in Champions League, venne sconfitto per 0-1 in casa dell'Olympique Marsiglia. Nelle altre 11 partite prese in esame gli inglesi hanno realizzato 17 reti.

Dirige lo spagnolo Carballo, classe 1971, internazionale dal 2008, alla prima volta con il Napoli in gare ufficiali. L'arbitro spagnolo dirige per la seconda volta il Chelsea in gare ufficiali: nella Champions League 2010/11 vittoria per 2-0 a Mosca sullo Spartak. Il fischiato spagnolo conta una sola direzione nelle eurocoppe con club italiani: nell'Europa League 2009/10 la Roma venne sconfitta 0-2 a Basilea. Comprendendo anche il precedente con il Chelsea, Carballo arbitra per la settima volta in gare ufficiali squadre inglesi che finora sono imbattute: score - a loro favore - di 5 successi ed 1 pareggio.

TORNEO VIAREGGIO

Juve dominatrice con una squadra multinazionale

VIAREGGIO - C'è una Juventus che lotta per tornare a vincere lo scudetto e una che 'cannibalizza' il Torneo di Viareggio, proprio come faceva la prima squadra con i campionati.

La Primavera bianconera di Marco Baroni, battendo la Roma 2-1 (2-0), è arrivata all'ottavo successo, sei conquistati nelle ultime dieci edizioni del torneo. Futuri campioni per la corte di Conte, come i vari Marchisio, De Ceglie, Marrone, che al Viareggio hanno brillato. Ma mentre la prima squadra può vantarsi di essere anche tutta italiana e di dare l'ossatura alla Nazionale, nella Primavera bianconera, come ormai in tante altre squadre giovanili, sono diversi gli stranieri. Ieri in campo Baroni ne ha mandati sette

e uno è rimasto in panchina. Stranieri o no, le reti della finale sono tutte italiane e portano le firme di Beltrame, Padovan, Piscitella. Baroni (vinse il torneo da giocatore con la Fiorentina nel 1982) si è preso una bella soddisfazione: l'obiettivo del club era vincere il torneo e la vittoria è arrivata.

Sotto gli occhi del direttore generale Beppe Marotta. La Juventus ha vinto con merito, era tra le più quotate ed ha avuto un cammino senza incertezze, fatta eccezione per la gara con il Vicenza (ottavi) dove ha avuto bisogno dei rigori per passare il turno. Anche la Roma è apparsa un'ottima squadra, oltre tutto 'più italiana' della Juve: peccato che la squadra di Alberto De Rossi, sotto di due

gol, abbia reagito solo nella ripresa Baroni è euforico.

"Questo successo corona il lavoro fatto da tutto il settore giovanile: i ragazzi sono stati all'altezza di un torneo prestigioso". De Rossi è dispiaciuto per aver regalato un tempo. "Nel primo tempo abbiamo anche rischiato di prendere la terza rete, nel secondo tempo invece siamo stati senza dubbio noi stessi, ma la Juventus ha avuto più gamba". Non fa rimproveri neanche il ds giallorosso Walter Sabatini. "I ragazzi hanno dato tutto quello che avevano e sono venuti fuori bene alla distanza". Beltrame e Bouy, nelle file bianconere, faranno parlare di sé; così come Piscitella e Viviani tra i giallorossi, già nel giro della prima squadra.

Non solo nella serie A...
ma anche nel Torneo Apertura
del Civ la compagine neroazzurra
sta attraversando un brutto momento.
Domenica è stata battuta per 3-1



Il Parma travolge l'Inter

Fioravante De Simone

CARACAS - Se nella Serie A l'Inter non sta attraversando un ottimo momento, la sorte non è diversa per la rappresentativa interista del Centro Italiano Venezuelano di Caracas. Per i neroazzurri della categoria 'Super' è arrivata una sonora sconfitta per 3-1 da parte del Parma. La vittoria della squadra emiliana è arrivata grazie alla doppietta di Chemi Espidel che dopo appena 30' aveva già portato la sua squadra sul 2-0. A nulla è servito il momentaneo 2-1 segnato da Moca, nel secondo tempo il gol di Mario De Michele ha chiuso i conti in favore del Parma. Per gli amanti delle statistiche, in questo Torneo Apertura l'Inter ha segnato soltanto dieci gol e tutti sono stati del bomber Enzo Moca: un record? Quasi certamente. Nelle altre

sfide della categoria si sono registrati i seguenti risultati: Azzurra-Sicilia 5-1 e Milan-Palermo 4-1. Con un Serra in versione 'Messi' l'Azzurra travolge il Sicilia. Nella sfida disputata sul campo Giuseppe Pane, l'Azzurra si è sbarazzato del Sicilia con un poker messo a segno da Roberto Serra. Il bomber azzurro ha ritrovato la strada del gol dopo alcune settimane in cui era rimasto a bocca asciutta. Le 4 marcature da lui realizzate sono state tutte da cineteca. Il gol che ha arrotondato il risultato in favore dell'Azzurra è stato segnato dal Console Davoli con un pallonetto che ha scavalcato il portiere degli arancioni. Vittoria facile per il Milan contro il Palermo. I rossoneri hanno ottenuto un'importante vittoria contro il

Palermo. Il Milan ha preso immediatamente le redini del gioco e, grazie alla doppietta di Bavaro, era già sul 2-0 dopo appena 5' di gara. I rosanero hanno tentato invano di rimontare il risultato ma l'unico sussulto è arrivato con la rete di Racaniello che è servita soltanto per il 2-1 con cui si è chiuso il primo tempo. Poi nella ripresa c'è stato un monologo rossoneri con il gol su rigore di Delfino e l'autore di Tomasetti.

Nella categoria 'Master', il 'derby della Mole' tra Torino e Juventus è finito 2-2. I bianconeri hanno dominato il primo tempo e l'hanno chiuso in vantaggio per 2-0. A sbloccare lo 0-0 iniziale ci ha pensato Mario Di Michele che ha segnato su un assist 'alla Pirlo' di Zanoletti. Il 2-0 della Juventus è stato

segnato da Apicella, poco dopo Zanoletti si è divorato il 3-0. Nella ripresa è stata tutta un'altra storia, con il Torino che ha dimostrato di essere una delle compagini migliori del torneo, una delle poche ancora imbattute, pareggiando i conti con Fiore e Plaza. Nell'altra sfida della giornata il Napoli ha battuto 5-2 il Milan. Il protagonista della gara è stato Corriere che è andato in gol 3 volte ed ha fornito un assist vincente nella vittoria partenopea. La prestazione dell'attaccante è stata talmente eccellente che i tifosi in tribuna lo hanno paragonato ad Edison Cavani, gioiello del Napoli. Nella categoria 'Veteranos', ci sono stati i seguenti risultati: Azzurra-Lazio 3-0, Juventus-Palermo 1-1, Milan-Fiorentina 3-0 e Napoli-Parma 2-5.

LONDRA 2012

Giochi durante il Ramadan, rebus per 3000 atleti

DOHA - Si annunciano disagi per gli atleti musulmani che parteciperanno alle Olimpiadi di Londra, dato che l'evento avverrà in concomitanza con il mese di Ramadan in cui il mondo islamico digiuna dall'alba al tramonto.

Il Ramadan quest'anno è atteso tra il 20 luglio e il 18 agosto, mentre le Olimpiadi saranno tra il 27 luglio e il 12 agosto, costringendo gli oltre 3.000 atleti musulmani che parteciperanno ai Giochi Olimpici a dover scegliere fra la norma religiosa dell'Islam che richiede il digiuno, e vieta anche di bere acqua, o nutrirsi e dissetarsi per ottimizzare le prestazioni.

"I nostri atleti sono abituati a questo - ha dichiarato Saeed Abdul Ghaffar Hussain, segretario generale del Comitato Olimpico nazionale degli Emirati Arabi Uniti -. Se segui la religione, in alcuni casi è consentito rompere il digiuno, compensando poi in momenti successivi. E' una questione individuale, alcuni preferiscono continuare il digiuno".

L'atleta britannico musulmano Mo Sbihi, che gareggerà nel canottaggio, ha dichiarato di essere pronto a posticipare il digiuno di Ramadan a dopo le Olimpiadi perché non vuole ridurre le sue possibilità di vincere sentendosi affamato e disidratato.



"Gareggiare a digiuno è un rischio enorme. Non hai energia e potresti anche collassare durante la gara. Le Olimpiadi sono un'opportunità che ti capita una volta nella vita e io non la voglio sprecare" ha dichiarato Mo Sbihi.

Altri atleti invece preferiscono consultare le autorità islamiche prima dei Giochi, come per esempio il nuotatore Obaid Al Jasimi che ritiene che la sua partecipazione alle Olimpiadi sia una missione per il suo Paese e che quindi i religiosi saranno clementi e gli lasceranno fare il digiuno dopo le gare. Sul web invece le discussioni si fanno aspre, con musulmani che vedono questa coincidenza di date come un fatto poco rispettoso dell'Islam e chiedono ai Paesi musulmani di fare pressioni sul Comitato Olimpico per cambiare le date dei giochi.

F1

Pirelli presente nei test a Barcellona: "Le medie sono la scelta preferita"

ROMA - Due settimane dopo l'inizio dei primi test della stagione 2012, Pirelli vola a Barcellona e le gomme medie saranno la scelta preferita. E' la prima volta che le nuove coperture per la stagione 2012 correranno sul circuito catalano: per la quattro giorni di prove a Barcellona, al via da oggi e fino al 24 febbraio, Pirelli fornirà 367 set di pneumatici, 73 set in più rispetto a quelli portati a Jerez.

Le squadre possono scegliere liberamente quali mescole adottare per completare il proprio programma di test e, come dimostrato a Jerez, il P Zero White Medium si appresta ad essere la scelta privilegiata anche per i test di Barcellona, con 110 set scelti.

La mescola media, infatti, è stata proget-

tata da Pirelli per adattarsi alle più diverse condizioni di pista, garantendo un elevato livello di prestazioni unito ad una maggiore durata. Non a caso per i primi tre gran premi Pirelli ha nominato la mescola media in associazione o con la Soft, come per il GP di Australia e di Cina, o con la Hard, come per il GP di Malaysia.

Il P Zero Yellow Soft è la seconda soluzione maggiormente scelta, con 82 set pronti ad essere usati a Barcellona. Pirelli porterà per i test catalani 69 set del P Zero Silver Hard, 36 set del Cinturato Green Intermediate, altrettanti set per il Cinturato Blue Wet e 34 set del P Zero Red Supersoft, pronto quest'ultimo a fare il suo debutto in pista, considerato che nessun Team l'aveva scelto in occasione dei test di Jerez.

"Tutti si augurano questa settimana di avere temperature più calde rispetto a quelle viste a Jerez - spiega il direttore Motorsport Pirelli, Paul Hembery - ma il messaggio dei primi test è stato molto positivo, con i piloti generalmente soddisfatti del warm-up, delle performance e della durata delle nostre gomme, che sono state progettate per rispondere al meglio ai regolamenti del 2012. Quello di Barcellona è un circuito molto diverso rispetto a quello di Jerez, che sottopone a notevole stress gli pneumatici a causa delle sue elevate velocità. L'attenzione dei Team si concentrerà ancora una volta sullo sviluppo, cercheranno di migliorare la curva di apprendimento delle loro monoposto e di valutare come il telaio interagisce con le nuove gomme".



L'agenda sportiva

Martedì 21

-F1, test a Montmeló
-Calcio, Napoli-Chelsea (Champions L.)
-Calcio, Bologna-Fiorentina (recupero Serie A)
-Calcio, Arsenal (Arg)-Zamora e Cruz Azul-Deportivo Táchira (C. Libertadores)

Mercoledì 22

-F1, test a Montmeló
-Calcio, Marsiglia-Inter (Champions L.)
-Calcio, Siena-Catania (recupero Serie A)
-Basket, giornata della Lpb

Giovedì 23

-F1, test a Montmeló
-Calcio, Paok-Udinese ed Atletico Madrid-Lazio (Europa L.)
-Basket, giornata della Lpb

Venerdì 24

-F1, test a Montmeló
-Basket, giornata della Lpb

Sabato 25

-Calcio, anticipi 25° giornata Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, 29° giornata Serie B

Domenica 26

-Atletica, maratona di Caracas
-Calcio, 25° giornata Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Basket, All Star Game Nba



La empresa de neumáticos Bridgestone Firestone Venezolana promueve el cuidado de los cauchos en Carnaval con su campaña global "Piensa antes de conducir"

"Presión de inflado"

VALENCIA- Enmarcada en la campaña global "Piensa antes de conducir", Bridgestone Firestone Venezolana, C.A., activa nuevamente su programa "Presión de inflado" durante este carnaval. La jornada será en la estación de servicio Bohío, ubicada en la Autopista Regional del Centro, desde el jueves 16 hasta el martes 21 de febrero, a partir de las 8 am hasta las 6 pm.

Durante esos días los conductores tendrán la oportunidad de recibir gratis la asesoría de expertos, quienes harán la detección de falta de aire en los cauchos, así como de cualquier posible anomalía (como deformaciones, cortes o abultamientos), y realizarán las recomendaciones pertinentes a los usuarios para que tomen las previsiones necesarias.

Para Flavio Aquino, Director de Ventas y Mercadeo de Bridgestone Firestone Venezolana, este tipo de iniciativas ratifica el compromiso social de la organización con el país, pues procura crear conciencia ciudadana para ayudar a promover la seguridad vial de los miles de conductores que se desplazan por



las vías del territorio nacional, en especial durante esta temporada, cuando muchos venezolanos salen de sus hogares a disfrutar el asueto en otras zonas. Además de disminuir el riesgo de sufrir imprevistos en las vías, esta campaña de "Presión de inflado", también contribuye a cuidar el medio ambiente,

pues la cantidad de aire en los cauchos determina el consumo de combustible e influye directamente en la resistencia al rodamiento.

Por este motivo, cuando el nivel de aire está por debajo del adecuado, según las características del vehículo, se produce mayor consumo de energía, lo

cual incrementa la emisión de gases contaminantes, provoca flexión en la carrocería, calentamiento y desgaste temprano del caucho. En otros casos, el sobre-inflado produce disminución en el rendimiento kilométrico y de esta manera, los conductores ponen en riesgo su seguridad.

SHELL HELIX

Disfrutar los carnavales con responsabilidad

CARACAS - Un viaje seguro y confortable es la mejor forma de comenzar los días festivos, por lo que Shell, la compañía de lubricantes, aconseja extremar precauciones para mantener el buen funcionamiento de los vehículos al momento de realizar cualquier tipo de viaje, recomendando así una serie de premisas para evitar accidentes, a fin de poder disfrutar las vacaciones sin comprometer la vida del conductor y sus acompañantes. El aumento considerable del flujo vehicular, sumado a la ingesta de bebidas alcohólicas e infracciones, nos obliga a prestar mayor atención en la vía. Shell Helix nos ofrece algunas recomendaciones fundamentales para tener en cuenta antes de emprender un viaje. Verificar que los faros delanteros, luces

direccionales, de freno y retroceso operen perfectamente.

Revisar los frenos y estar atento ante cualquier indicio de anomalía (ruido, vibración, etc.) que puedan interferir con la seguridad del vehículo.

Se debe cumplir con el mantenimiento preventivo de acuerdo a los intervalos preestablecidos por los fabricantes de los vehículos, según lo indicado en el manual de mantenimiento, pero si no se alcanza los km u horas predeterminados por el fabricante, Shell recomienda cambiar el aceite del motor una vez por año.

Chequear y cambiar los filtros: Al cambiar el aceite es imprescindible realizar un cambio de filtro de aceite. Antes de las vacaciones o cualquier otro viaje lar-

go. También es conveniente cambiar los filtros de aire y combustible.

Hacer uso de las luces de cruce para notificar a los otros conductores cuáles serán sus próximos movimientos. En caso de sufrir un accidente o detectar una falla en el vehículo, es recomendable accionar las luces de emergencia y permanecer fuera de la carretera, colocando siempre el triángulo de seguridad para prevenir a quienes transitan por la vía. Utilizar siempre el cinturón de seguridad, evitar el uso de teléfonos móviles, conducir dentro de los límites establecidos, así como no consumir drogas ó bebidas alcohólicas antes y durante el viaje, son medidas importantes que deben considerar los conductores para salvaguardar su vida al momento de conducir.

MARKETING

Angel Star para chicas con estilo

Verse y sentirse bien es una de las principales preocupaciones de las mujeres, para las más jóvenes es un requisito fundamental. NIVEA ha diseñado una nueva línea para chicas conocida como Angel Star, un abanico de opciones que tienen como protagonista a la frambuesa para dar inicio al cuidado de la piel de una manera natural y divertida, que las haga sentir confiadas y radiantes.

"El nuevo portafolio viene presentado bajo el eslogan "You Wow", que es la frase general que su efecto visible provoca en la gente. Una piel hermosa a la vista y un envolvente e irresistible aroma a frambuesa, que captura la atención de todos alrededor", explica Lorena Toro, gerente de la marca en el país.

Angel Star de NIVEA ofrece sus cuatro productos: crema corporal, gel de ducha, desodorante en presentaciones de roll-on y spray, y un lip care.



Lotus Shield contra el Frizz

La marca Avon, lanza al mercado su último desarrollo en tecnología del cabello Lotus Shield, una fórmula que fusiona ingredientes naturales y tecnología, y elimina el frizz instantáneamente.

Elymar Suarez, Gerente Junior de categoría de cabello de Avon, afirma, "la exclusiva fórmula de Lotus Shield elimina el frizz instantáneamente en un 97%, dejando el cabello suave y controlado durante más de tres días bajo cualquier situación climática"

Lotus Shield es un producto que se aplica con el cabello húmedo y le otorga de inmediato una apariencia saludable y brillante que se ajusta al estilo de vida de la mujer de hoy, gracias a su combinación de ingredientes y tecnología que controlan el cabello rebelde durante más de tres días.

"Advance Techniques es una marca esta dirigida a todas las venezolanas que buscan facilitarse el día teniendo un salón de belleza en casa que les ofrezca resultados profesionales con productos de fácil aplicación", agregó Suarez.



Relax con prevención

Carnaval es una de las mejores oportunidades para disfrutar del buen clima y los hermosos paisajes de Venezuela.

Si estas considerando relajarte y pasarla bien, y tu mejor opción es visitar las paradisíacas playas del país, no debes olvidar llevar contigo los mejores productos para la protección solar.

El imponente sol que a diario recibimos, por vivir en un país tropical, se ha convertido en el enemigo más importante de la piel. La exposición exhaustiva y la no colocación de productos que puedan protegerla, pueden traerles a las personas riesgos irreversibles porque la piel tiene memoria. Es por ello que en Venezuela los expertos recomiendan utilizar protectores solares diariamente.

Existen innumerables marcas dentro del mercado venezolano, las cuales presentan sus productos en spray, cremas, cápsulas, entre otras.

Uniderma ofrece el protector solar Heliocare en varias presentaciones: crema gel, spray, cápsulas y compacto, éste último en 3 presentaciones dependiendo del color de piel. Así que no olvides, disfruta tus vacaciones y logra el bronceado perfecto que tanto anhelas pero nunca olvidando cuidarte y proteger tu piel del sol.

